

A Capri il 16 e il 17 il Convegno dei Giovani



L'intelligenza artificiale, le strategie e gli investimenti al centro del 41° Convegno dei Giovani Imprenditori di Confindustria che si svolgerà venerdì 16 e sabato 17 ottobre a Capri, presso il Grand Hotel Quisisana. Apertura dei lavori, venerdì alle ore 15.00, la Presidente Maria Anghileri esporrà le tesi dei Giovani Imprenditori (si veda articolo in pagina).

Tra gli ospiti attesi, Paolo Zangrillo, ministro per la Pubblica Amministrazione, Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, Antonio Tajani, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (Tbc), Roberto Fico, Presidente della Regione Campania, Roberto Occhiuto, Presidente della Regione Calabria, e il sindaco Napoli, Gaetano Manfredi. Numerosi anche gli interventi dei protagonisti del sistema produttivo e top manager del mondo imprenditoriale. Sabato previsto l'intervento conclusivo del Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini. Sullo sfondo dei lavori le sfide aperte dall'intelligenza artificiale: i confini che si ampliano, l'impatto sui processi sulla conoscenza, sul mondo del lavoro.

La necessità di dare una strategia una direzione alla trasformazione mentre il mondo cambia velocemente e le coordinate diventano instabili. L'intelligenza artificiale può infatti moltiplicare le capacità, ma restano umane l'ambizione con cui decidiamo di usarle, la responsabilità delle scelte, il coraggio di investire, la capacità di immaginare ciò che ancora non esiste. Per l'Europa significa costruire autonomia strategica senza rinunciare alla propria forza industriale; per l'Italia significa scegliere dove essere protagonisti. Per farlo servono imprese capaci di cambiare, capitale

per crescere, infrastrutture, ricerca, competenze, e servono i giovani. La sfida dell'intelligenza artificiale - ribadiranno i Giovani di Confindustria - non è scegliere tra uomo e tecnologia, perché più aumenta ciò che una macchina può fare, più importante diventa decidere ciò che vogliamo affidarle. È qui che intelligenza artificiale e intelligenza imprenditoriale si incontrano: non per sostituire l'uomo, ma per ampliarne le possibilità, per rendere la scelta più consapevole, per costruire un futuro che non è già scritto. La tecnologia allarga il campo del possibile, ma resta cruciale decidere quale direzione prendere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA